

Il Veneto di ITALIA DEI VALORI

Foglio bimestrale di informazione etica e politica



DICEMBRE 2007

ANNO I - Numero 0 - Periodico in attesa di registrazione - Redazione: Italia dei Valori, sede di Mestre, Via dello Squero - tel. 0415040665. Coordinamento edizione a cura di Gennaro Marotta.

EDITORIALE

La situazione politica ed il futuro di Italia dei Valori

di Antonio Borghesi - *Coordinatore Regionale Veneto*

Berlusconi ha chiuso con la Casa delle Libertà ma questo è solo la prima mossa di una partita a scacchi lunga e difficile, anche se può sembrare il colpo di coda di chi ha perso. Non per questo, però, la manovra dell'ex premier si presenta meno pericolosa. Ritengo, infatti, che non vada sottovalutato il Berlusconi che torna a fare il populista, il piazzista, per usare le parole di Indro Montanelli. In ogni caso è una mossa che fa male poiché, come ha detto Antonio Di Pietro, con una fava ha preso due piccioni, anzi tre. Innanzitutto, crea delle premesse per liberarsi di tutti quei parassiti che gli stanno intorno e che in questi anni, approfittando del suo nome, si sono fatti una poltrona e non se ne vogliono staccare. In secondo luogo, ha posto un no preciso a quelli della coalizione come Fini e Casini che già stavano lavorando per strappargli la sedia di leader del centro destra. In terzo luogo, ha mandato un messaggio costruttivo al Centro Sinistra, al Partito Democratico, soprattutto a Veltroni, per dire che è disposto a scrivere insieme le regole del gioco.

La prima riflessione che si può fare è che dalle vicende delle ultime settimane il governo ne esce rafforzato, mentre chi è implosa è stata proprio la Casa della Libertà.

Come sottolinea Massimo Donadi, ben venga il dialogo sulle riforme ma senza canali privilegiati, che coinvolga tutti, ben sapendo che la vita di questa maggioranza e di questo Governo non possono essere usati come merce di scambio per la trattativa sulle riforme. Le elezioni anticipate sono un sogno di chi vorrebbe la rivincita che avrà solo nel 2011, la cosiddetta 'spallata' e' fallita; la maggioranza di governo è più solida di prima e il centro destra è in chiara difficoltà. Di certo si è chiusa per sempre la stagione della frammentazione politica e di un bipolarismo fatto di pura e semplice contrapposizione.

Per questo, è ora necessario disaggregare e ri-aggregare le attuali coalizioni per dar vita da un lato ad accordi politici omogenei e dall'altro per consentire la nascita di una nuova forza riformista e moderata che consenta a tutti coloro che la pensano allo stesso modo, a prescindere dalle loro collocazioni attuali, di stare sotto la stessa bandiera. In un quadro del genere possiamo immaginare uno scenario che veda in Italia la presenza di due sinistre (una radicale e una riformista), due destre (una antagonista e una democratica) e infine una formazione di centro di ispirazione liberale, capace di raccogliere anche sensibilità laiche e cattoliche al tempo stesso. Nell'area di centro che si potrebbe configurare nella politica italiana con Savino Pezzotta ed altri esponenti del mondo laico, liberale e moderato, da Montezemolo a Mario Monti, potrebbe ritrovarsi anche l'Italia dei Valori. Per questi motivi Antonio Di Pietro ha convocato un Esecutivo Nazionale, al quale proporrà di avviare una nuova fase costituente in cui l'Italia dei Valori sia protagonista di un processo per la nascita di una forza riformista-moderata che accolga quanti si riconosceranno in una precisa idea politica, a prescindere dalla loro provenienza. Una forza riformista con quella propensione al "fare" e al coraggio di assumersi le proprie responsabilità nell'interesse del Paese, come è sempre stato naturale per l'azione politica portata avanti dal nostro partito.

L'INTERVENTO

Beppe Grillo o Berlusconi? Qual è l'antipolitica?

Eduardo Rina - *Componente Coordinamento Regionale Veneto*

Con il V-Day Beppe Grillo ha catalizzato l'attenzione degli Italiani su una proposta di Legge che vietasse ai condannati di stare in Parlamento e sulle storture del nostro attuale sistema elettorale.

I Mass media nazionali fecero a gara per oscurare la notizia e in pochissimi spazi di informazione televisiva e di carta stampata l'operazione Grillo fu bollata e archiviata come "antipolitica".

Il 18 novembre il Cavalier Berlusconi ha mobilitato i suoi aficionados per raccogliere firme contro il Governo Prodi ma non un giornalista sparso ha potuto testimoniare di "lunghe fila" ai gazebo!

Nella stessa giornata il Cavaliere "annuncia" la raccolta di 7 - 8 milioni di firme nonché la nascita immediata di un nuovo partito che "sostituisce" Forza Italia e il distacco dalla Casa delle Libertà.

Conclusioni. Beppe Grillo - per Casini e Veltroni - è l'antipolitica perchè ricorre alla raccolta di firme in cento piazze piene di gente "per proporre" una Legge di Iniziativa popolare

Per uno che invece vuole, demagogicamente e populisticamente, la caduta del Governo ed elezioni solo perchè lo vogliono i "sondaggi"; per uno che "spara panzane" sui "milioni" di firme raccolte; per uno che scioglie e costituisce in pochi minuti, da solo, due partiti appellandosi al "suo" Popolo perchè gli dia più consensi contro gli ex alleati da lui stesso definiti "parruconi"... si parla di "genio" della Politica e tutti, Veltroni compreso, ammirando queste sue speciali intuizioni politiche, gli riservano un "posto speciale" al cosiddetto tavolo delle riforme!

Beppe Grillo o Berlusconi? Qual'è davvero l'Antipolitica e la fine della Democrazia?

● IL PUNTO

CONDIVIDIAMO UN PERCORSO

di Gennaro Marotta

Il Congresso del 17 giugno non è stato solo un momento di confronto democratico tra diversi candidati ma anche e soprattutto il punto di partenza per una più capillare presenza di Italia dei Valori sul territorio.

Eduardo Rina e Antonio Borghesi hanno portato all'attenzione dell'Assemblea non solo la loro persona e la loro storia politica ma anche i rispettivi programmi e, quindi, proposte di rinnovamento che puntavano ad una migliore organizzazione del Partito.

Tra queste ha la sua rilevanza la pubblicazione di questo Foglio di Informazione, obiettivo da raggiungere e raggiunto, ma anche e soprattutto un mezzo, un valido strumento per propagandare le nostre idee.

Perché, non dimentichiamolo, sono le nostre idee a fare la differenza nel mondo politico odierno, sempre più casta e sempre più lontano dalla gente comune.

Onestà, trasparenza, lealtà, correttezza, sono solo alcuni valori del nostro dna che non potranno mai essere né modificati né cancellati.

Occorre però che questi valori possano divenire patrimonio di molti e non c'è miglior modo di diffonderli se non attraverso le azioni delle persone e la comunicazione.

Impegniamoci quindi tutti - ancora una volta - per dimostrare con i fatti che crediamo nei nostri ideali e principi.

Con questo Foglio di Informazione si cercherà di dar loro il più ampio risalto affinché molti altri possano conoscerci e condividere il nostro percorso politico.

**Il Veneto di ITALIA DEI VALORI
direttamente a casa tua**

Stiamo predisponendo i necessari passaggi per avere in e-mail il Foglio di Informazione
Il sito regionale di Italia dei Valori è
www.venetoantoniodipietro.it

DAL DIRETTIVO REGIONALE

Seduta del 29 Giugno 2007

Il Sig. Gennaro Marotta viene cooptato in seno al Direttivo Regionale

Considerato che i candidati alla carica di Tesoriere Regionale – Sigg.ri Buccolini e Zampierin – hanno ottenuto lo stesso numero di preferenze nella specifica votazione tenutasi durante il Congresso Regionale svoltosi a Vicenza il 17 giugno 2007, la decisione in merito è stata demandata al Direttivo Regionale che conferma in carica il Sig. Mario Zampierin

Il Direttivo approva la calendarizzazione delle sue riunioni, che si terranno una volta al mese, di venerdì, alternativamente alle 18.00 e alle 20.30

Seduta del 21 Settembre 2007

Il componente del Direttivo Sig. Gennaro Marotta viene nominato Vice Coordinatore Regionale del Partito

Il componente del Direttivo Ing. Marco Benozzi viene nominato Responsabile IdV Giovani e Responsabile del Sito Internet

Viene approvata la realizzazione di un Foglio di Informazione del Partito con responsabilità affidata al Vice Coordinatore Regionale

Viene confermato il principio della compartecipazione alle entrate del Partito da parte di tutte/i le/gli Elette/i di ogni ordine e grado, che rimane fissato nella misura del 15% di quanto percepito (indennità di funzione e/o gettoni di presenza) e si stabilisce che, per mezzo dei Coordinatori Provinciali, vi sia una periodica verifica dei versamenti effettuati

Si raccoglieranno osservazioni sulla nuova proposta di Piano SocioSanitario della Regione Veneto e, una volta assembleate, sarà cura del Consigliere Regionale Damiano Rossato presentarle in Consiglio Regionale

Seduta del 19 Ottobre 2007

Il Coordinatore On. Prof. Antonio Borghesi comunica che, preso atto delle dimissioni dell'Avv. Di Bartolo, procederà alla nomina del nuovo Coordinatore pro – tempore per la Provincia di Vicenza

Il tesoriere Sig. Mario Zampierin illustra i dati di sintesi del Bilancio Consuntivo IDV Veneto per l'Anno 2006 e il Direttivo ne prende atto, rinviando ad apposita Assemblea degli Iscritti l'approvazione di competenza

Viene deciso che tutti i Coordinatori Provinciali potranno utilizzare la Segreteria Regionale (entro una finestra oraria di 3 ore) per un giorno a settimana, da stabilire; potranno così interpellare l'Addetta alla Segreteria Regionale Sig.ra Anna Maria Biasutti per questioni di tipo amministrativo

Si approva infine di predisporre una proposta operativa per l'organizzazione di eventi di particolare rilievo, naturalmente targati IDV, da realizzarsi in Veneto nel corso dei prossimi anni

DAI DIRETTIVI PROVINCIALI

Tra marzo e giugno di quest'anno, così come indicato dall'Esecutivo Nazionale del Partito, si sono svolti i Congressi Provinciali per l'elezione diretta dei nuovi Coordinatori a Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

Quasi tutti i Coordinatori uscenti sono stati confermati: Claudio Bordin a Belluno, Giulio Civardi a Padova, Giacinto De Zanet a Treviso, Nicola Funari a Venezia e Francesco Di Bartolo a Vicenza.

A Verona c'è stato l'avvicendamento tra Antonio Borghesi – candidato e poi eletto Coordinatore Regionale Veneto – e Alberto Tivelli mentre a Rovigo rimane per ora in carica il Coordinatore pro – tempore Guglielmo Oreste Secondi, nominato con specifico provvedimento dal Coordinatore Regionale uscente.

Per motivi personali, il Coordinatore di Vicenza Di Bartolo ha presentato le proprie dimissioni e al suo posto è stato nominato pro – tempore Carlo Rizzotto.

ATTIVITÀ NELLE ISTITUZIONI

Non bastano atti isolati per ridurre i costi della politica

di Damiano Rossato

Capo Gruppo IDV Consiglio Regionale Veneto

A luglio di quest'anno il Consiglio Regionale a luglio di quest'anno, un piccolo passo nel mare dei costi della politica e il progetto di legge presentato rappresenta, nonostante sia ancora ben poca cosa, un significativo balzo in avanti nella lotta agli sprechi. Italia dei Valori non può stare alla finestra a guardare la degenerazione del sistema politico italiano: occorre una rivisitazione completa dell'architettura istituzionale, in modo particolare delle istituzioni decentrate. In Consiglio Regionale ho fatto presente che considero il progetto di legge presentato sul calmieramento del trattamento indennitario dei consiglieri, non un semplice atto isolato e fine a sé stesso bensì il primo di una serie di interventi per arrivare ad intaccare con decisione tutte le spese e i benefit che sono inutili, dannosi e, soprattutto, invisibili al cittadino. Ho chiesto quindi a tutti i gruppi consiliari scelte chiare ed inequivocabili per eliminare una volta per tutte quei costi della politica, ormai percepiti come inaccettabili dall'opinione pubblica ed effettivamente divenuti insostenibili ed ingiustificabili da parte delle istituzioni. Voglio pensare che il Veneto che ha anticipato molte regioni sul piano del "fare", faccia tesoro delle considerazioni che abbiamo proposto come IDV. E' anche partendo da riflessioni serene come le nostre che ha senso poi intraprendere un confronto costruttivo sul numero, gli emolumenti, le prerogative dei consi-

glieri, sull'utilità o meno delle commissioni speciali, sulla vera necessità degli incarichi e delle consulenze distribuite a pioggia, senza cadere nella trappola dell'impulsività o del qualunquismo.

Progetto Lettura per bambini & adulti

di Nicola Funari

Assessore alla Cultura della Provincia di Venezia

Con evidente soddisfazione siamo riusciti anche quest'anno ad organizzare "Lib(e)ri per crescere" progetto di promozione della lettura per la prima infanzia curato dal mio Assessorato e, in particolare, dal Sistema Bibliotecario Museale Provinciale. Giunto alla quarta edizione, il Progetto coinvolgerà quest'anno ben 25 biblioteche di 20 diversi Comuni del nostro territorio. Nello specifico si è trattato di creare occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo per i bambini utilizzando la lettura come un vero e proprio gesto d'amore, il tutto allo scopo di far crescere assieme bambini e adulti, con la narrazione ad entrare di diritto nella quotidiana relazione di cura tra genitore e figlio ma anche occasione ludica e formativa a qualunque età ci si trovi a viverla.

Il progetto rientra in "Nati per Leggere", iniziativa di respiro nazionale e vede direttamente coinvolte l'Associazione Culturale Pediatri, il Centro per la Salute del Bambino e l'Associazione Italia Biblioteche.

Visto il successo conseguito, da parte mia l'impegno a prevedere la continuazione di questa positiva esperienza culturale.

Borse di Studio per Atleti che vanno alle Olimpiadi

di Gennaro Marotta

Capo Gruppo IdV Consiglio Provinciale di Venezia

La scorsa settimana ho presentato in Consiglio una proposta di deliberazione che dovrebbe portare alla istituzione di Borse di Studio per Atleti ed Atleti della nostra Provincia che dovessero essere chiamati a partecipare alle Olimpiadi/ParaOlimpiadi e nel contempo volessero continuare gli studi.

E' ora e tempo che la politica si ricordi dello Sport non solo quando ci sono medaglie o titoli mondiali da festeggiare; bisogna dare segnali forti di interesse e sostegno a questo mondo troppo spesso dimenticato in cui ci sono molti nostri giovani che sacrificano vita e famiglia anche solo per sognare una partecipazione olimpica e allo stesso tempo si dannano sui libri per mantenersi in regola con gli studi. Spero che il provvedimento possa trovare una maggioranza ampia e il mondo sportivo del nostro territorio possa avere un segno tangibile – seppure modesto – della riconoscenza della nostra comunità.

Ambiente e risparmio energetico, la sfida del presente per il futuro

di Silvia Clai

Capo Gruppo IdV Consiglio Provinciale di Padova

Sin dall'insediamento del Consiglio Provinciale nel 2004 ho cominciato a lavorare sui temi dell'ambiente e del risparmio energetico, essendo anche Presidente di MondoTondo Energia, Associazione che si occupa di efficienza energetica e di decrescita.

Con un emendamento al bilancio di previsione del 2005 sono riuscita ad impegnare la Provincia di Padova ad acquistare energia elettrica al libero mercato con risparmi di circa 100.000 euro già nel primo anno.

Considerata poi la grave situazione di inquinamento atmosferico che vive la nostra Provincia ho impegnato l'Ente in un'azione forte - tuttora operativa, che ha avuto un gran successo - per la sostituzione delle vecchie caldaie più inquinanti.

Questo mio impegno è proseguito con l'analisi del bando per il riscaldamento degli edifici in gestione all'ente Provincia, con l'organizzazione di due convegni "risparmiAmo energia", nel 2005 e nel 2006, ed è sfociato nella nomina di componente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Agenzia Provinciale dell'Energia dove spero, appena operativa, di poter proseguire con azioni concrete.

Tagli dei costi della politica; attenzione a chi predica bene e razzola male

di Marisa Velardita Flangini

Capo Gruppo IdV Consiglio Provinciale di Verona

Il Consiglio Provinciale di Verona attualmente si sta occupando delle modifiche statutarie concernenti la rideterminazione del numero dei componenti dei Consigli di Amministrazione di varie Società partecipate; per una di queste, con un furbesco escamotage, per evitare il taglio di poltrone nel c.d.a., la maggioranza di centro destra ha deliberato un aumento di capitale tale che ha permesso di mantenere in vita 5 poltrone invece di 3.

A nome di Italia dei Valori ho fatto presente che questo rappresentava essenzialmente un raggio delle nuove norme in materia e sono uscita dall'aula per protesta.

Subito dopo invece, il Consiglio ha votato a favore delle modifiche statutarie per un'altra società partecipata, questa volta però rientrando nei canoni del "Decreto Lanzillotta"; non ho potuto quindi che esprimere soddisfazione per questa delibera adottata tenendo conto delle nuove norme introdotte dal Governo Nazionale di Centro Sinistra - anche su insistenza di Italia dei Valori - per la riduzione dei costi della politica.

SEGUE A PAG 4

Italia dei Valori GIOVANI

GIV - Giovani dell' Italia dei Valori: una realtà in espansione

Marco Benozzi

Responsabile Giovani IDV Veneto

Cari lettori, approfitto di questo spazio per parlarvi brevemente dell'Associazione GIV (Giovani dell'Italia dei Valori), cui consiglio l'adesione (basta barrare l'apposita casellina se contestualmente all'iscrizione IDV, oppure versare una quota di 5 euro se non ci si vuol iscrivere ad IDV) a tutti coloro aventi un'età compresa fra i 16 ed i 35 anni.

Che cos'è GIV ? Trattasi forse della consueta "sezione giovanile" del partito ? Per nulla! GIV è un gruppo dotato di una certa autonomia, i cui aderenti si riconoscono in una cultura liberal-democratica, laica e riformista; condividono i valori di libertà, tolleranza, solidarietà, giustizia sociale, legalità e soprattutto moralità dell'azione politica e nella gestione della cosa pubblica; ponendosi l'ambizioso obiettivo di liberare lo Stato dalle lobby e dai gruppi di interesse, promuovendo un nuovo sistema di valori che si regga attorno a principi filosofici, morali e culturali capaci di ridare centralità al cittadino.

Presto, a livello locale, noi GIV del Veneto ci organizzeremo Nucleo Base Regionale (dotandoci di un proprio statuto), per iniziare, una volta riconosciuti, ad incontrarci con una certa regolarità, pronti ad essere presenti capillarmente sul territorio, per sostenere la politica regionale a livello istituzionale o di partito con proposte/progetti così come per esprimere eventualmente il proprio dissenso. Se siete interessati, se volete qualche informazione in più, non vi costa nulla una visita su www.idvgiovani.it (consiglio vivamente di partecipare al forum, sempre aggiornato sulle principali vicende politiche). Altrimenti mi potete contattare all'indirizzo mail: marco.benozzi@tiscali.it.

Italia dei Valori DONNA

Donne & Politica, un binomio da sostenere

Nella Rossi Schiaffino

Componente Coordinamento Regionale

In questi anni il ruolo delle Donne in Politica è sempre stato marginale e ben poche sono quelle che sono riuscite a far valere le ragioni e la forza delle idee al femminile.

Oggi qualcosa sta cambiando ma non dobbiamo illuderci, perché il cammino verso una più importante considerazione del mondo femminile - in politica come in altri settori della vita sociale - non possiamo delegarla in parte o in toto agli uomini.

Le Donne rappresentano sempre più la parte dinamica e al passo con i tempi nella nostra Società; viene quindi spontaneo pensare in grande, vedere un futuro non così lontano (e, perché no, anche un presente) in cui uomini e donne si equivalgono anche numericamente in politica e le cariche istituzionali non siano più un mero affare interno del mondo maschile.

Non tanto lontano dall'Italia abbiamo governi guidati da Donne (Angela Merkel in Germania, la Thatcher qualche anno fa in Inghilterra) qualcuna ha mancato di poco l'elezione a Presidente (Se golene Royale in Francia), un po' più distante invece sono già Presidenti di Stati (la Signora Kirchner in Argentina) o Ministri plenipotenziari di importanti Nazioni (Condoleeza Rice in Usa).

Nel nostro piccolo dobbiamo quindi darci da fare per portare le nostre idee all'attenzione della Comunità in cui viviamo e che un domani ci prefiguriamo di rappresentare.

Cominciando dal "basso", anche nel nostro Partito qui in Veneto si sta cercando di delineare una forte componente femminile che nei prossimi anni, con coraggio e disponibilità, si occuperà direttamente di argomenti scottanti come la Violenza sulle Donne e i Minori, le Politiche di Welfare per l'Infanzia (Asili e Scuole) e gli Anziani, la Sanità, il Mondo del Volontariato, Diritti e Doveri dell'Immigrazione, la Sicurezza dei Cittadini.

Tutte le Amiche che intendono darsi da fare, sin da adesso possono contattarci per il tramite della Segreteria Regionale (tel. 041/5040665).

Botta e risposta

Cari Amici di IdV Veneto, ho ricevuto via mail un documento con gli articoli "scoop" di Panorama e Italia Oggi che hanno centrato la loro attenzione su singoli e specifici fatti attraverso cui mi sembra si sia mirato solo a screditare Antonio Di Pietro il quale – essendo, secondo i sondaggi, il leader di partito più rispettato dagli Italiani – non è ben visto da molti politici.

Sento l'esigenza, condivisa da altri, che il nostro Presidente si difenda da questi attacchi miserabili e vi sia una dura e chiara presa di posizione del Partito, anche per via giudiziaria se necessario, evitando così che questa "spazzatura" mal contrastata possa continuare a fare danni a Italia dei Valori.

Marco Benozzi

Componente Coordinamento Regionale IDV

Caro Marco, anche a me è arrivato questo documento, peraltro da una persona che non conosco. E' sicuramente un'operazione di chiara e orchestrata denigrazione, indipendente dalla veridicità o meno dei contenuti.

Io non avverto, però, la necessità né l'opportunità di chiedere a Di Pietro di "ragguagliarci" su queste dicerie giornalistiche.

Noi del Coordinamento Regionale poi dobbiamo ora comportarci da "classe dirigente"; se qualcuno di noi ha "dubbi" sulla correttezza morale ed etica del Presidente ne tragga conseguenze "individuali".

Nei confronti di chi ci incontra per strada e ci interroga su queste dicerie abbiamo il "dovere", come Membri di un Organismo Politico, di manifestare la nostra fiducia incondizionata nel Presidente Di Pietro e di affermare che si tratta di "spazzatura".

Eduardo Rina

Componente Coordinamento Regionale IDV

Caro Eduardo, Cari Amici Iscritti, qui non è in gioco la credibilità del nostro Presidente.

La mia – e, credo, quella di moltissimi nostri iscritti, se non di tutti – "granitica certezza" della correttezza morale ed etica di Antonio Di Pietro non viene scalfita minimamente da questa "spazzatura" ma non si può solo commentare negativamente il tutto e archiviare.

L'offesa e la calunnia vanno contrastate perché se non affrontate possono dare corpo a voci ed insinuazioni che offendono la dignità in primis del Presidente ma poi anche di tutti noi che stiamo cercando di fare qualcosa di buono nelle istituzioni e tra la gente.

Ritengo che il Partito, se esistono gli

estremi, debba necessariamente adire le vie legali.

Non è più il tempo di lasciar correre perché è ormai evidente che sia in atto una campagna denigratoria orchestrata ad arte da chi vorrebbe affossare Italia dei Valori e il nostro Presidente.

D'altronde lo stesso Di Pietro ha sempre dichiarato di essere riuscito a costituire il Partito con i soldi ricavati dalle cause intentate contro i calunniatori che qualche anno addietro andavano in giro dicendo di avergli prestato o regalato soldi e macchine!

Non si chiede nulla di più. Ma si chiede anche di non lasciare più che altri parlino male di lui e di noi tutti. Per questo proporrò al Coordinamento Regionale una risoluzione in tal senso da inviare al nostro Presidente e agli organi nazionali del Partito.

Gennaro Marotta

Vice Coordinatore Regionale IdV

Caro Gennaro, Cari Amici del Coordinamento Regionale, lo stato di sofferenza innescato da "IdV Immobiliari" di Panorama prima e da Il Giornale poi, non consente più – al di là delle convinzioni più ottimistiche – vuoti giri di parole assolute.

Insinuazioni, calunnie, denigrazioni, per rimanere tali devono esse confutate con fermezza e decisione affinché non diventino "un tal venticello"...

Tanto impegno e lavoro per l'affermazione dell'etica in politica non possono prescindere da una fiducia assoluta nei valori che il nostro Presidente personifica; sarebbe assurdo fossero vanificati da un incomprensibile silenzio che comincia a diventare lungo.

Credo di capire perfettamente la richiesta di Marco circa la necessità di risposte certe a domande sibilline, in cui guarda caso si incappa più spesso (e l'alibi della stampa spazzatura non basta), e sono anche d'accordo per una risoluzione del Coordinamento Regionale tesa ad ottenere da Di Pietro stesso un intervento a chiudere questa campagna denigratoria.

Alberto Tivelli

Coordinatore Provinciale IdV Verona

In questo spazio si darà la possibilità agli iscritti di intervenire e fare richieste a cui si cercherà di dare risposte, possibilmente esaurienti.

Volendo essere questo un Foglio di informazione del Partito, iscritte ed iscritti che ci scriveranno potranno anche indicare il soggetto (che deve essere di Italia dei Valori) da cui intenderebbero ottenere risposta.

Chi volesse può quindi scriverci a :

idv-veneto@libero.it

indicando – nell'oggetto della mail – "INTERVENTO PER BOTTA & RISPOSTA".

Sprechi e spreconi

Segnalateci fatti o situazioni che secondo Voi potrebbero trovare spazio – ahinoi – in questa rubrica, con e mail a:

idv-veneto@libero.it

indicando nell'oggetto della mail

"SEGNALAZIONE PER SPRECHI E SPRECONI"

Si cercherà di verificare se quanto segnalato possa effettivamente essere uno spreco.

Se ciò fosse, sarà nostra cura segnalare ai nostri Rappresentanti nelle Istituzioni questi fatti affinché possano ottenere spiegazioni e/o soluzioni dagli Enti competenti.

Trovare lavoro

In questa rubrica cercheremo di segnalare i siti delle Pubbliche Amministrazioni locali in cui è possibile trovare bandi di concorso per l'accesso a posti di lavoro.

Invitiamo anche Iscritte ed Iscritti a fornirci segnalazioni in tal senso, che provvederemo a pubblicare inviando e-mail:

idv-veneto@libero.it

indicando nell'oggetto della mail

"TROVARE LAVORO"

ATTIVITÀ NELLE ISTITUZIONI

A Noale si punta al recupero qualificante dei beni storici

di Domenico Felice

Assessore ai Lavori Pubblici in Comune di Noale

Nella provincia veneziana Italia dei Valori tenta di dare il meglio di sé attraverso il lavoro di molte persone che hanno voglia di fare, possibilmente bene.

Così è anche qui da noi a Noale, dove cerco di dare del mio meglio come Assessore ai Lavori Pubblici con delega anche in tema di Casa.

Punto decisamente qualificante per il mio Assessorato – e per l'intera Giunta che ne condivide l'azione – è la grande attenzione per il recupero e il riuso dei beni storici architettonici come la Rocca dei Tempesta e le due Torri, che fanno di Noale una delle città medioevali più belle del Veneto.

A tre anni dall'insediamento dell'attuale Amministrazione Comunale nel recupero della Rocca sono stati investiti ben 700 mila euro e altre risorse si cercherà di investire anche nei prossimi anni, perché i lavori iniziati vanno sempre finiti – possibilmente bene – onde evitare inutili sprechi.

Il tutto a beneficio di una cittadinanza che dimostra di apprezzare il lavoro sin qui svolto.